

IN STRADA Una delle tante fiaccolate dei comitati No Aru che hanno contestato il regolamento urbanistico

## REGOLAMENTO URBANISTICO LA SVOLTA

## Ronchi e Poveromo: verifiche dei tecnici sulla presenza di boschi

RONCHI e Poveromo, i tecnici andranno «terreno per terreno» a verificare la presenza di 'boschi' da tutelare. E' questa la soluzione trovata dal Comune per superare lo stallo che si è verificato nell'iter di approvazione del Regolamento urbanistico. Il tema è quello delle aree boscate che dovrebbero essere intoccabili. Alcune osservazioni su Ronchi e Poveromo, che sostenevano che i terreni fossero liberi da piante e boschi, erano state accolte perché accompagnate da una perizia asseverata rilasciata da un agronomo, le altre rigettate. Ma nessuno aveva avvisato i cittadini che fosse necessario presentare anche la perizia assieme all'osservazione. La soluzione era quella di riaprire i termini per le osservazioni con il rischio di rimandare

l'approvazione del Ru a data da destinarsi. Ieri, in commissione, la svolta. Saranno sottoposti ad una verifica puntuale sul posto oltre 100 lotti, oggetto di osservazioni o dichiarati edificabili, per uno dei requisiti più contrastati e variabili: la presenza o meno di aree boscate. I controlli saranno effettuati dal Comune con la supervisione del professor Cinelli dell'Università di Pisa, sulla base della Legge forestale della Toscana del 2000. Una soluzione che trova la piena condivisione di Stefano Alberti: «Una scelta sostenuta da sempre da una parte dei commissari per uscire dalla gabbia della discrezionalità a quella della parità di trattamento ed equità dei cittadini. E' un buon segno!».

